



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI

“Accordo Quadro per l’affidamento dei lavori di manutenzione e ripristino delle strutture Del Tennis Club , del CUS Napoli e del Tiro a Segno di Napoli per l’evento Universiade Napoli 2019 per la durata di 8 mesi.

Relazione Tecnica Illustrativa



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

1. PREMESSA

La trentesima edizione della Universiade Estiva si svolgerà a Napoli nel mese di luglio del 2019. A seguito delle visite dei delegati tecnici internazionali sugli impianti sportivi prescelti dall'ARU in tutta la Regione Campania, sono stati indicati dalla FISU quelli che dovranno ospitare la manifestazione. In questo contest l'Agencia, nell'ambito dei lavori complessivi di adeguamento necessari per lo svolgimento della manifestazione, ha selezionato gli interventi con il presente Accordo Quadro delle strutture Del Tennis Club , del CUS Napoli e del Tiro a Segno di Napoli e ha fissato le condizioni per i lavori riguardanti le opera edili e impiantistiche.

2.0 TENNIS CLUB NAPOLI

A seguito delle revisioni effettuate dagli enti preposti all'organizzazione dell'UNIVERSIADI che si terranno nella Regione Campania ed in particolare nella città di Napoli dal **3 al 14 LUGLIO 2019**, le strutture del Circolo del Tennis di Via Caracciolo sono risultate idonee all'utilizzo di determinati spazi quali spogliatoi destinati agli atleti del Tennis che parteciperanno alle gare. In occasione dell'evento gli atleti usufruiranno degli **spogliatoi del piano seminterrato della Palazzina del Circolo** già adibita a tale funzione ma necessitante di operazioni di manutenzione e adeguamento nel rispetto dei requisiti FISU esposti a seguito dei sopralluoghi effettuati. Tali spazi durante il periodo delle lavorazioni non saranno disponibili per gli atleti appartenenti al Circolo per cui si prevede che siano utilizzati da costoro gli **spogliatoi dell'area piscina**, situati nel piano seminterrato della tribuna rivolta alla piscina stessa, per cui saranno previsti degli interventi di adeguamento.

Inoltre l'Organizzazione ARU, in modo congiunto all'Amministrazione Comunale, ha deciso di far svolgere gli incontri di tennis in un villaggio da allestire sulla Rotonda Diaz e sul tratto pedonale di via Caracciolo, adiacente al Tennis Club Napoli che ne farà parte integrante. Questa location ha entusiasmato gli organizzatori in virtù delle precedenti manifestazioni tennistiche che si sono svolte sulla Rotonda Diaz per gli incontri di Coppa Davis del 2012 e del 2014.

Il progetto prevede il temporaneo allestimento di 3 campi da tennis sul tratto pedonale di via Caracciolo. **Per quest'ultimo sarà presentata apposita richiesta di parere presso la Soprintendenza.**



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

2.1 INQUADRAMENTO GENERALE ED URBANISTICO.

Il Tennis Club Napoli è sito in Viale Dohrn, all'interno della Villa Comunale. Gli Spogliatoi della Palazzina del Circolo sono situati nel piano seminterrato della struttura che ospita anche, ai piani superiori, sala ristorante, bar e sala conferenze. Gli spogliatoi supplitivi sono situati al piano seminterrato delle tribune rivolte sulla piscina del Circolo.

I tre campi da Tennis temporanei saranno allestiti lungo il tratto di Via Caracciolo adiacente al Tennis Club , partendo dalla Rotonda Diaz fino alla fine della Villa Comunale sul lato ovest , lato Mergellina.

Spogliatoi Tennis

Spogliatoi Piscina

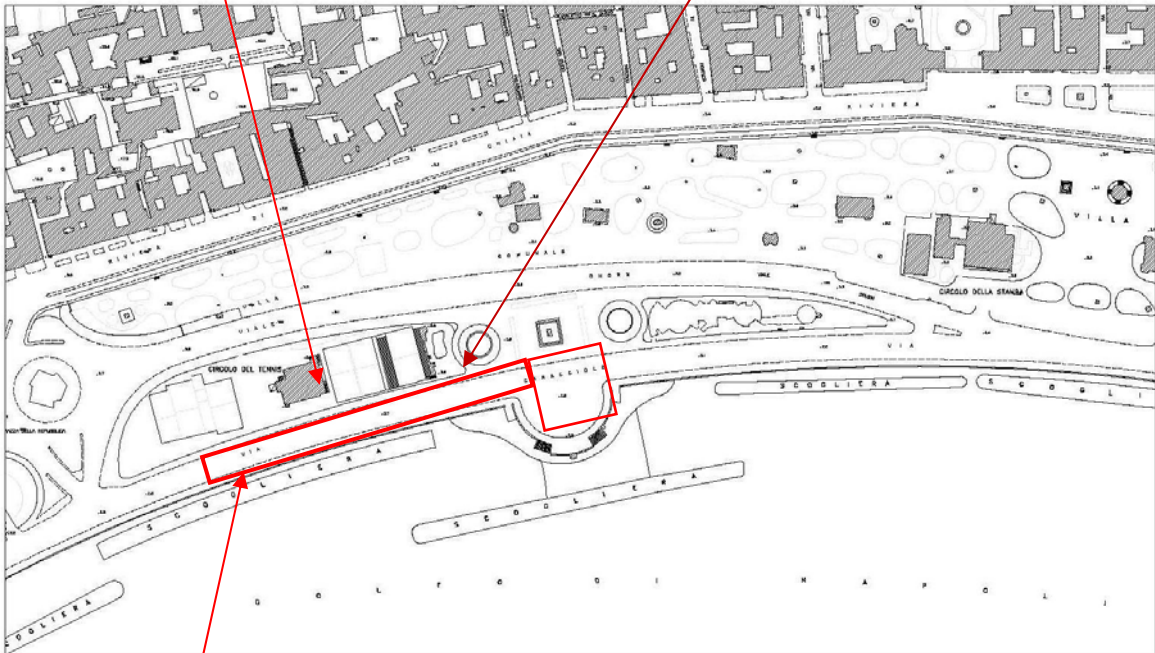




IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

Spogliatoi Palazzina del Tennis

Spogliatoi Piscina

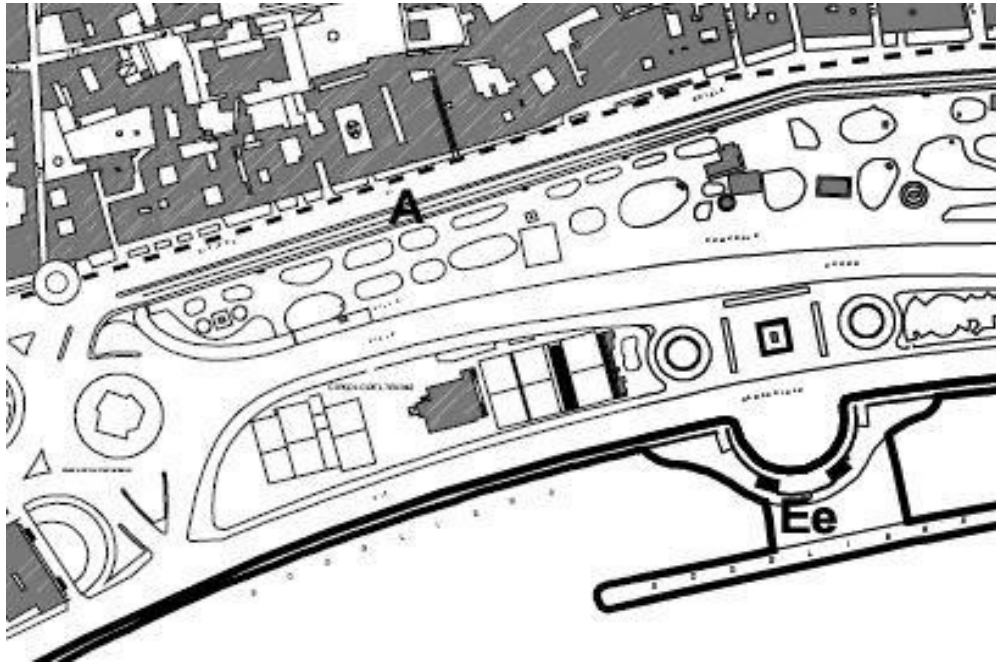


Area occupata dai campi allestiti temporaneamente

STATO ATTUALE - Planimetria generale



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
 Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
 convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108



VARIANTE AL PRG DI NAPOLI - ZONIZZAZIONE STRALCIO

NORME DI ATTUAZIONE

zona "A"

art. 26

CENTRO STORICO

zona "Ee"

art. 44

SPIAGGE E SCOGLIERE

art. 44 comma 6.a) il montaggio nei periodi estivi di strutture per l'attività balneare

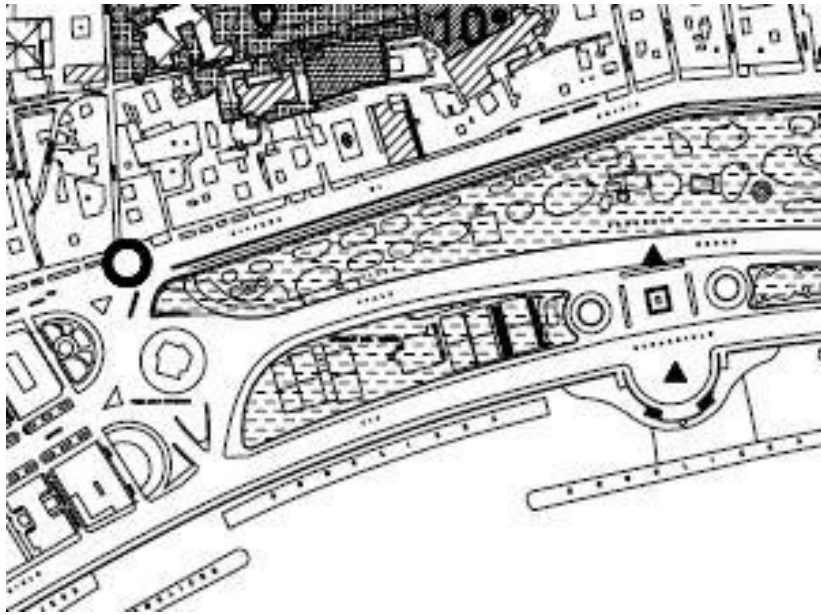
... come pontili, passerelle, ecc.

tav. 12 Vincoli Geomorfologici AREA STABILE





IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108



VARIANTE AL PRG DI NAPOLI - SPECIFICAZIONI

Planimetria generale



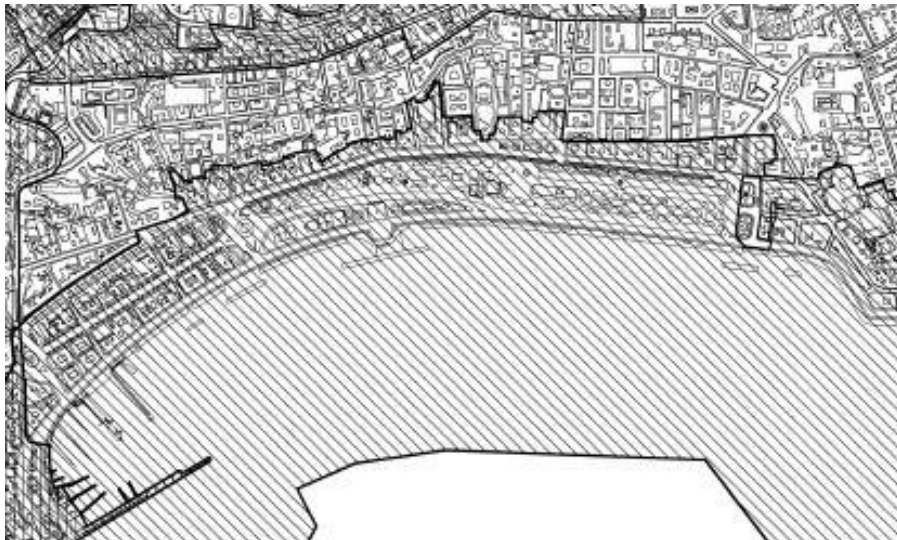
ATTREZZATURE INTEGRATE CON ALTRE FUNZIONI PREVISTE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

VARIANTE AL PRG DI NAPOLI - Planimetria generale

AREA VINCOLATA ALLA LEGGE 431 del 8/8/1985 e L.42/2004 (parte seconda e parte terza)





IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

2.2 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Il locale interrato per 1,54 m dal livello del piazzale di ingresso e fuori terra per 1,16 m dalla medesima quota, prende luce da finestre perimetrali che hanno una superficie pari a 9,30 mq circa.

L'area del piano seminterrato è attualmente suddivisa in zona spogliatoio maschile, zona spogliatoio femminile e una piccola palestra. Le condizioni dello stato attuale risultano in pessimo stato, sia dal punto di vista delle finiture sia degli impianti e soprattutto non sono adeguate agli standard necessari per ospitare manifestazioni di livello internazionale come le Universiadi. Pertanto sono necessari lavori di adeguamento funzionale, impiantistico e delle finiture. Considerato che alcune parti dell'edificio, indicate nella tavola dello stato attuale, sono interessate a interventi di **"Riduzione di Pristino"**, le cui pratiche sono già state presentate alla Soprintendenza, gli interventi e le lavorazioni previste e facenti nella presente istruttoria, saranno effettuate a valle della pratica di sanatoria già avviata o, se i tempi non dovessero consentirlo, comunque secondo le indicazioni impartite dalla Soprintendenza stessa.

Gli spogliatoi maschili e femminili della Piscina sono divisi da accessi separati che conducono al piano seminterrato sottoposto di 0,54m rispetto al piano 0.00m. Presentano un'altezza media di 2.10m e necessitano di lavori di manutenzione ordinaria con aggiunta di docce e sanitari.



STATO ATTUALE



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

2.3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI PROGETTO

A seguito delle revisioni effettuate dagli enti preposti all'organizzazione dell'UNIVERSIADI che si terranno nella Regione Campania ed in particolare nella città di Napoli dal 3 al 14 LUGLIO 2019, le strutture del Circolo del Tennis di Via Caracciolo sono risultate idonee all'utilizzo di determinati spazi quali spogliatoi destinati agli atleti del Tennis che parteciperanno alle gare. In occasione dell'evento gli atleti usufruiranno degli spogliatoi del piano seminterrato della Palazzina del Circolo, già adibita a tale funzione, ma necessitante di operazioni di manutenzione e adeguamento nel rispetto dei requisiti FISU esposti a seguito dei sopralluoghi effettuati. Tali spazi durante il periodo delle lavorazioni non saranno disponibili per gli atleti appartenenti al Circolo, per cui si prevede che siano utilizzati da costoro gli spogliatoi dell'area piscina, situati nel piano seminterrato della tribuna rivolta alla piscina stessa, per cui saranno previsti degli interventi di adeguamento.

L'Organizzazione ARU a fronte delle verifiche e i sopralluoghi effettuati e in seguito alle suddette necessità, in modo congiunto all'Amministrazione Comunale, ha previsto :

- 1) *Intervento 1* - l'adeguamento funzionale degli spogliatoi del TC NA.
- 2) *Intervento 2* - l'adeguamento funzionale degli spogliatoi della piscina del Club.
- 3) *Intervento 3* - l'allestimento di 3 campi da tennis sul tratto pedonale di via Caracciolo (oggetto di separata richiesta).



VISTA VIA CARACCIOLO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

Intervento 1 : Spogliatoi Palazzina Del Tennis

L'intervento previsto per il miglioramento degli spazi ha come obiettivo quello di recuperare la volumetria mettendo in risalto i valori della spazialità e dell'involucro interno che verrà in questo modo ricostruita. In particolare verrà messo in luce l'impianto distributivo originario, cercando di equilibrare le nuove esigenze funzionali con l'originale assetto organizzativo.

La scelta della distribuzione interna, è stata eseguita tenendo presente la struttura muraria originale, riducendo al minimo la presenza di tramezzature che interrompono la continuità dello spazio.

Eliminando infatti la maggior parte delle partizioni delle docce e dei box wc che invadono attualmente gli spazi, annullandone la percezione globale, il progetto prevede il recupero dell'unitarietà dello spazio cercando di riportare in luce l'impianto murario originale e lasciandolo il più libero possibile da nuove strutture interne.

Pertanto il progetto prevede la localizzazione delle zone docce raggruppate e divise da pareti trasparenti mentre i bagni e I bagni D.A. sono distribuiti in una zona a loro destinata.

Al fine di rendere gli spogliatoi esistenti al piano seminterrato della palazzina disponibili agli atleti della manifestazione risulta necessario un intervento di adeguamento funzionale degli spazi nel rispetto delle esigenze igienico – sanitarie.

Al fine di soddisfare i requisiti qualitativi e quantitativi descritti nelle "Norme CONI per l'impianistica sportiva" (approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n.1379 del 25 giugno 2008) per la ristrutturazione degli impianti sportivi esistenti, sono stati previsti una serie di interventi rientranti tra quelli di Restauro e Risanamento conservativo definiti nell'art. 3 del DPR 380/2001 in quanto il bene architettonico è vincolato.

In particolare sono previste opere di:

- Rimozione pavimenti, rivestimenti ed impianti in corrispondenza delle aree in cui saranno demoliti box docce e tramezzature;
- Demolizione di alcuni tramezzi e spostamento di varchi nelle murature;
- Realizzazione di nuovi massetti laddove vi sono rimozioni
- Pavimentazioni in resina su pavimentazione esistente;
- Nuovi rivestimenti in resina nelle zone dei bagni e delle docce;
- Intonaci e opere di pitturazione in colori chiari e tenui nel rispetto della monumentalità dell'edificio e compatibilmente alla sua epoca;
- Rimozione di controsoffittature in doghe;
- Realizzazione di controsoffittature in cartongesso, in linea continua, complete di rasatura e tinteggiatura di colore bianco così da uniformarsi al rivestimento;
- Opere di falegnameria, arredi, porte e accessori bagni.

Il tutto al fine di garantire idonei livelli di funzionalità, igiene e sicurezza necessari per un'adeguata e confortevole ospitalità.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

E' inoltre importante sottolineare come il progetto garantisca l'accessibilità di tutti gli spazi del piano seminterrato attraverso il superamento delle barriere architettoniche. E' stato infatti previsto un servo scala in corrispondenza dell'entrata agli spogliatoi in modo da garantire la fruibilità degli ambienti alle persone con ridotte capacità motorie.

Il progetto prevede la ri-definizione degli spazi esistenti per una migliore fruibilità e l'adeguamento ai requisiti minimi della Fisù (Federazione internazionale degli sport universitari).

Verranno realizzati spazi dedicati all'interno di ogni spogliatoio (maschile e femminile), per la zona armadietti, docce, lavabo/asciugatori e wc, dimensionati per accogliere rispettivamente 120 e 62 atleti circa, superando di gran lunga i requisiti Fisù (1,60 mq per persona), i quali hanno indicato la contemporaneità di circa 30 atleti uomini e 30 atleti donne. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione del numero di docce (una ogni 4 persone), del numero di wc (uno ogni 16 persone) corrispondente alle indicazioni Fisù; è prevista infine la realizzazione di due bagni per portatori di handicap.

Per la manifestazione, verranno destinati degli spazi interni agli spogliatoi per la sala medica, la sala massaggi e la sala controllo doping, così come previsto dai requisiti Fisù.

L'attuale palestra, di circa 77 mq, non sarà interessata a lavori di recupero e restauro conservativo ma verranno eseguite solo opere di ordinaria manutenzione;

Lo spogliatoio delle donne sarà invece suddiviso in due spazi, il primo destinato a vero e proprio spogliatoio, il secondo a zona docce, lavabi/asciugatori, zona massaggio e spazi per wc. La superficie totale risulterà di 63 mq circa.

Lo spogliatoio degli uomini si sviluppa in due ampi spazi e la zona umida sarà anch'essa suddivisa in una parte per le docce e una per lavabi e spazi per l'asciugatura. La superficie totale risulterà di 119 mq circa.

Con accesso indipendente, si sviluppano gli spazi dedicati alla sala medica e a quella per l'antidoping entrambi forniti di wc e docce, rispettivamente di mq 17 e mq 11.

I locali delle docce e dei wc sono forniti di acqua sanitaria calda e fredda e gli scarichi saranno realizzati secondo la normativa vigente e immessi nel sistema fognario pubblico.

Sono previsti per tale struttura lavori IMPIANTISTICI riguardanti:

A - IMPIANTO ANTINCENDIO

E' prevista, come da tav di progetto, l'installazione di Estintori, luci e segnaletica di emergenza.

B - IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE :

- L'impianto in oggetto si propone di garantire le condizioni di confort termoigrometrico invernale/estivo per tutti i locali del Piano Seminterrato, esclusivamente in termini di temperatura.
- Non vengono installati sistemi di controllo dell'umidità relativa in quanto i relativi costi ed ingombri non sono compatibili con le caratteristiche dell'utenza.
- Il ricambio di aria verrà effettuato mediante l'utilizzo di piccole UTA orizzontali a soffitto che tratteranno solo aria esterna che sarà distribuita nei locali mediante canali in lamiera zincata e bocchette di immissione a doppio filare di alette in alluminio anodizzato. L'aria sarà successivamente espulsa mediante idonei estrattori, canalizzazioni in lamiera zincata e bocchette di ripresa a semplice filare di alette in alluminio anodizzato.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

- Il Piano Seminterrato sarà servito da un proprio impianto autonomo: tale soluzione garantisce l'ottimizzazione della gestione dell'impianto stesso garantendo considerevoli risparmi energetici.
- L'impianto in oggetto propone la migliore soluzione impiantistica compatibile con le esigenze architettoniche ed economiche dell'edificio, al fine di ottimizzare i consumi energetici dell'alloggio stesso, di migliorare la distribuzione dei fluidi termovettori e di incrementare la risposta temporale dell'impianto alle esigenze dell'utenza.

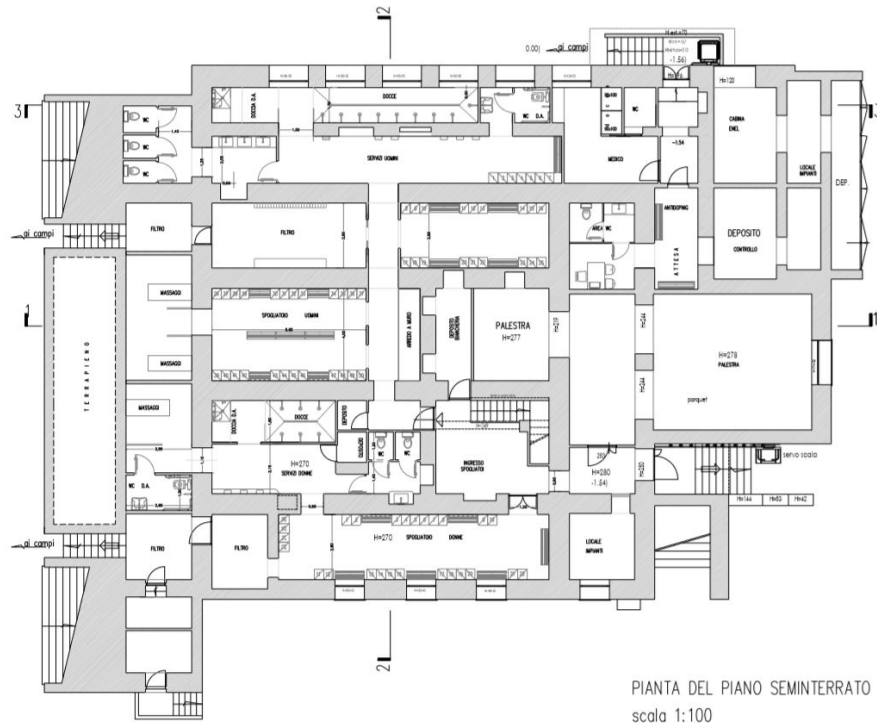
C – IMPIANTO ELETTRICO:

- impianto elettrico utilizzatore, con alimentazione da contatore ENEL in bassa tensione ;
- sistema di distribuzione: di tipo TT;
- linee di distribuzione principale;
- quadri di zona;
- linee di distribuzione secondaria;
- impianti illuminazione interna;
- impianti d'illuminazione d'emergenza e sicurezza;
- impianto prese F.M.;
- impianti speciali;
- impianto di messa a terra.

D – IMPIANTO IDRICO :

il presente progetto riguarderà la realizzazione di una nuova rete di scarico delle acque reflue. La rete delle acque reflue dei servizi igienici e di lavaggio sarà separata dalla rete di scarico della acque di condensa e da quella, già esistente, delle acque meteoriche.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108



Intervento 2 – Spogliatoi Piscina

Gli spogliatoi della piscina saranno utilizzati come supplitivi per le attività del Circolo stesso, durante l'esecuzione degli interventi di cui all' ***Intervento 1 : Spogliatoi Palazzina Del Tennis***

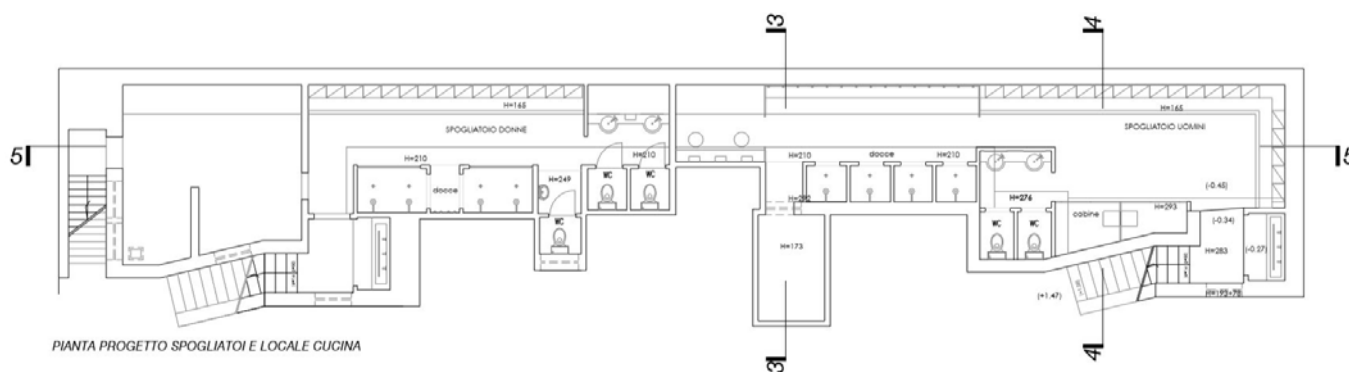
Al fine di rendere gli spogliatoi esistenti al piano seminterrato utilizzabili, temporaneamente, per lo scopo indicato, verranno eseguiti piccole lavorazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria con l'inserimento di n. 2 docce aggiuntive.

Il progetto prevede la ri-definizione degli spazi esistenti per una migliore fruibilità.

Due sono gli accessi separati per spogliatoio maschile (63 mq) e femminile (37 mq).

I locali delle docce e dei wc sono forniti di acqua sanitaria calda e fredda e gli scarichi saranno realizzati secondo la normativa vigente e immessi nel sistema fognario pubblico.

2.4 MATERIALI DELLA COSTRUZIONE



Particolare attenzione è stata data alla definizione e alla scelta dei materiali della costruzione per le finiture interne.

Le tramezzature saranno eseguite con blocchi di calcestruzzo autoclavato dello spessore di 10/15 cm.

INTERVENTO 1_ Le superfici interne non piastrellate saranno intonacate e pitturate con colori chiari con prodotti ecocompatibili e traspiranti. Per quanto attiene invece le superfici piastrellate (pavimenti e rivestimenti), le stesse, saranno realizzate posando sulle superfici esistenti, materiali resilienti adatti ad ambienti umidi destinati allo sport, di tipo Mapei o similari. Quest'ultimi posati con un ciclo di quattro livelli tra cui isolante e adesivo, garantiscono la durabilità della tenuta. La scelta di questo tipo di materiale consente di coprire il rivestimento in gres esistente che non presenta alcun valore estetico-architettonico, in maniera celere e senza affrontare tempi e costi di demolizione, con pavimenti e rivestimenti resilienti che garantiscono la massima funzionalità e impermeabilità rendendo omogenei i materiali usati in tutti gli ambienti e mantenendo i colori chiari preesistenti e compatibili con l'edificio.

Le docce saranno realizzate con piatti doccia in acciaio smaltato filo pavimento e divise tra loro con pareti in vetro satinato temperato.

Le nuove porte interne saranno a battuta singola o scorrevole con versione pannello laccato opaco o in rovere tinto noce.

INTERVENTO 2_ Le superficie interne non piastrellate saranno intonacate e pitturate con colori chiari con prodotti ecocompatibili e traspiranti.

Laddove saranno eseguiti piccoli tratti di demolizioni e nuove tramezzature e massetti, verranno posti in opera piastrelle di tipo Klinker 5x10cm di colore rosso cotto uguale all'esistente.

Le docce saranno realizzate con piatti doccia in acciaio smaltato filo pavimento e divise tra loro con pareti in vetro satinato temperato.

Le nuove porte interne saranno a battuta singola o scorrevole con versione pannello laccato opaco o in rovere tinto noce.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

3.0 CUS NAPOLI

A seguito delle revisioni effettuate dagli enti preposti all'organizzazione dell'UNIVERSIADI che si terranno nella Regione Campania ed in particolare nella città di Napoli dal **3 al 14 LUGLIO 2019**, alcune strutture del CUS di Napoli sono risultate idonee all'utilizzo di determinati spazi quali la pista di atletica leggera con annessi spogliatoi, la palestra del centro sportivo, i sei campi da tennis e i due campi di pallacanestro e pallavolo di cui gli atleti usufruiranno per le attività di training.

3.1 INQUADRAMENTO GENERALE ED URBANISTICO.

Il CUS di Napoli è sito in Via Campegna n°267 nella zona di Cavalleggeri Aosta. Il Centro sportivo si colloca alle spalle della collina di Posillipo e si estende su un'area di 43000mq. Il C.U.S. NAPOLI è la più grande polisportiva che opera attualmente nel Centro-Sud d'Italia. Si costituisce nel 1945 sulle ceneri del GUF (Gioventù Universitaria Fascista) ad opera di numerosi studenti universitari praticanti sportivi in molte discipline fra cui: Atletica Leggera, Calcio, Tennis, Atletica Pesante, Rugby, Scherma, ecc.

Ugo Novia sarà prima Presidente e poi Segretario Generale fino agli inizi degli anni '90. Oggi il testimone è stato ripreso dal prof. Elio Cosentino attuale Presidente dell'Associazione. Il C.U.S. Napoli promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico, di tutti i giovani, ed in particolare degli universitari, favorendo la pratica sportiva nell'ambito della Comunità Universitaria tutta. Collabora fattivamente con gli Enti locali, società sportive e culturali per migliorare i livelli qualitativi dell'offerta sportiva e del tempo libero avendo come fine quello di essere un momento importante di aggregazione sociale fra tutti i giovani studiosi che frequentano e lavorano nelle varie sedi in cui è organizzata nella città e nella provincia napoletana l'attività degli studi superiori. L'Associazione C.U.S. è apartitica ed aconfessionale e rientra nel novero delle società non commerciali.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

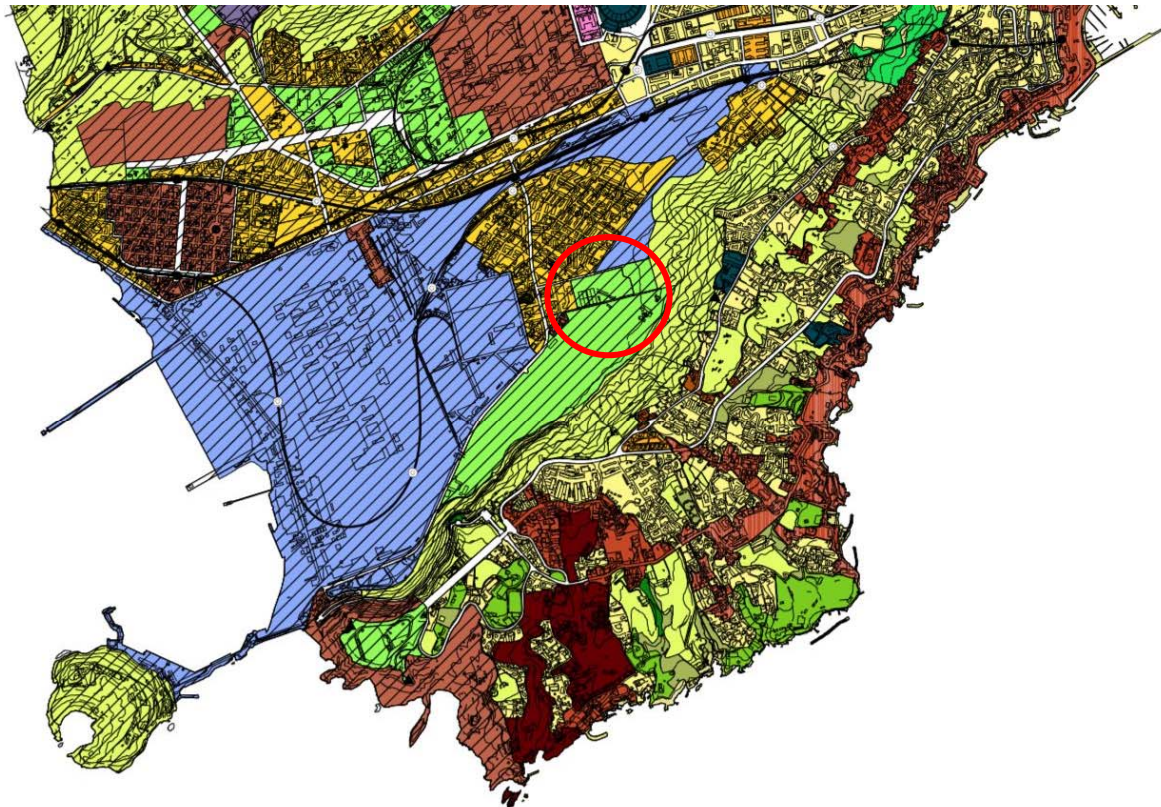


V
E
D
U
T
E
A
R
E
E

E



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108



Variante al piano regolatore generale : ZONIZZAZIONE

Zona Fa – Delibera n.35 19/02/2001 : Componenti strutturanti la naturale conformazione del territorio , destinate a parco territoriale



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

3.2 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

L'intera area si estende per circa 43.000 mq e ricade in area destinata a parco territoriale

Si costituisce di una struttura principale che ospita all'interno campi di pallacanestro e di basket, la piscina, le sale per le varie discipline, servizi e aree di ristoro. Separatamente vi è una struttura prefabbricata che ospita una grande palestra adeguatamente attrezzata. Vi sono sei campi da Tennis e due di calcetto, e un campo da Rugby circondato da una pista di atletica leggera.

LOTTO 1 - Pista di Atletica Leggera - Campo di Calcio/Rugby

La zona riservata alle discipline dell'atletica leggera occupa una superficie di oltre 5000 mq.; la pista è regolamentare, completamente rinnovata ed omologata dalla Federazione Italiana Atletica Leggera per poter effettuare gare nazionali ufficiali; misura 400 mt. x 6 corsie in sportflex. La pista è illuminata e dotata di spogliatoi autonomi, deposito attrezzi, sala medica, ed un'ampia tribuna per oltre 1000 persone. Limitrofe alla pista la zona del salto in lungo, del salto in alto, del salto con l'asta.

Il campo di calcio/rugby, di 100 mt. x 60 mt., circoscritto dalla pista di atletica leggera, è un campo illuminato e regolamentare con fondo erboso ed omologato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Federazione Italiana Rugby per poter effettuare gare ufficiali anche a livello internazionale (al C.U.S. si è anche tenuta una gara del RBS 6 Nazioni A di Rugby). Annessi al campo gli spogliatoi per ospitare le squadre e gli arbitri, il deposito attrezzi, la sala medica, ed un'ampia tribuna per oltre 1000 persone. E' presente un sistema di irrigazione automatico computerizzato.



LOTTO 2- La Palestra di Fitness



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

La palestra di Fitness, intitolata a Giuseppe IORIO, già Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", ha una superficie di circa 1500 mq., suddivisa in diverse aree, tutte fornite di illuminazione ed impianto di condizionamento dell'aria, per lo sviluppo delle attività connesse al fitness ed all'area benessere:

Area Attrezzi, di circa 800 mq., nella quale sono presenti tutte le più moderne attrezzature per il fitness.

Area spogliatoi, la palestra è dotata di ampi spogliatoi attrezzati, di circa 200 mq., con panche ed oltre 40 punti doccia.



LOTTO 3 -Le Palestre Polifunzionali - La piscina coperta

Il complesso palestre, inserito al primo livello del nuovo complesso del Palazzetto dello Sport del CUS Napoli, intitolato a Domenico FAZIO, già Direttore Generale del Ministero dell'Università, dotato di impianto di termoventilazione, ha una superficie di circa 2.500 mq. ed è costituito da 2 aree:

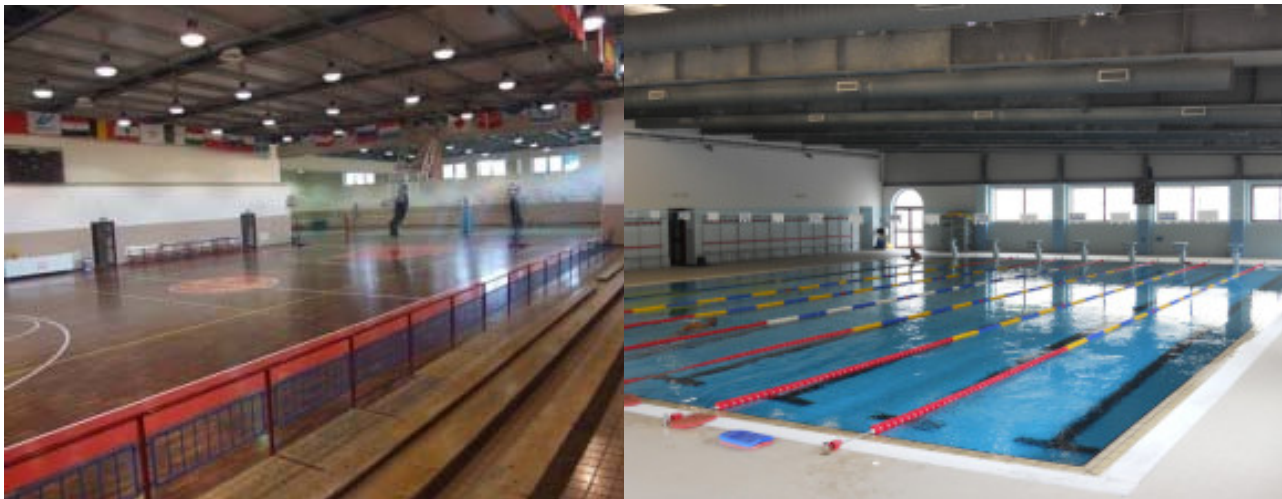
"Area est": **campo centrale polivalente di pallacanestro/pallavolo** regolamentare omologato per le gare ufficiali della Federazione Italiana Pallacanestro e della Federazione Italiana Pallavolo, illuminato, dotato di tabellone elettronico, indicatori dei 24 secondi, canestri telescopici automatizzati e corredato da una tribuna che può accogliere oltre 200 spettatori. Annessi al campo spogliatoi per gli atleti ed arbitri, sala medica, deposito attrezzature, sala bar;

"Area ovest": **n. 3 campi di pallavolo** illuminati e regolamentari tutti omologati per la disputa di gare ufficiali organizzate dalla Federazione Italiana Pallavolo. Annessi al campo spogliatoi per gli atleti ed arbitri, sala medica, deposito attrezzature, segreteria e sala controllo ingressi

Le due aree sono separate da pareti mobili comandate elettronicamente. Rimuovendo le separazioni le due aree possono diventare un ambiente unico per poter ospitare grosse manifestazioni di massa (ha ospitato, tra le altre, masterclass di fitness, campionati nazionali di scherma, campionati italiani di lotta, taekwondo e judo) e grossi convegni.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108



La **piscina coperta**, intitolata a Giovanni D'ADDONA, dotata di impianto di termoventilazione, si sviluppa su una superficie di circa 2.000 mq., suddivisa in 4 aree:

La "sala vasca": contenete una piscina di 25 mt. x 18 mt. suddivisa in 8 corsie, attrezzata con docce, lavapiedi, deposito per la custodia degli hydrospin, delle attrezzature per l'acquagym, delle tavolette e dell'attrezzatura sonora per il nuoto sincronizzato.

I "solarium": a servizio della piscina 2 ampi solarium esterni, docce esterne e aree spogliatoi con docce coperte;

Gli "spogliatoi": la piscina è dotata di ampi spogliatoi attrezzati, con panche ed oltre 20 punti doccia. Sono presenti casseforti di sicurezza per il deposito di borse e valori.

La "sala medica": attrezzata con pallone "ambu", defibrillatore e kit di pronto soccorso ecc.

LOTTO 4- I Campi da Tennis

All'interno del complesso sportivo del CUS Napoli, su una superficie di circa 5.000 mq., sono presenti n. **4 campi da tennis in terra rossa** (tennisolite) e n. **2 campi in GreenSet**. Tutti i campi sono illuminati ed omologati dalla Federazione Italiana Tennis per la disputa di incontri ufficiali. Annessa ai campi da tennis la tribuna, che può contenere fino ad un massimo di 500 spettatori.

I Campi di Calcio a 5

All'interno del complesso sportivo del CUS Napoli, su una superficie di circa 1.600 mq., sono presenti n. **2 campi di calcio a 5 in erba sintetica**, illuminati ed omologati dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio per poter disputare incontri ufficiali.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108



3.3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI PROGETTO

L'Organizzazione ARU a fronte delle verifiche e i sopralluoghi effettuati e in seguito alle suddette necessità ha previsto :

LOTTO 1)

Lavori di ristrutturazione dei servizi igienici, spogliatoi e tribuna con impianto di condizionamento a pompa di calore centralizzato e rifacimento montanti idriche poste a quota gradonate campo di calcio/rugby – atletica leggera , le cui lavorazioni comprendono : demolizioni , trasporti e movimentazione , impianto idraulico , impianto elettrico , intonaci , pavimenti e rivestimenti , controsoffittature , tinteggiature , porte , impianto di condizionamento a pompa di calore , impianto di sostituzione tubazione e montanti idriche , ripristino gradinate;

Fornitura e sostituzione impianto termico centrale sottotribuna a servizio campo calcio/rugby pista di atletica;

Riqualificazione della pista di atletica leggera;

Realizzazione di una struttura di copertura della tribuna di calcio mista legno lamellare e acciaio e lastre in policarbonato;

Riqualificazione impianto di illuminazione a servizio del campo di calcio/rugby atletica leggera con la fornitura e posa in opera su pali esistenti di n.60 corpi illuminanti a LED.

(Planimetria e Contabilità in file allegati CAMPO IMPIANTI_PLAN_COMPUTO , PISTA_PLAN_COMPUTO, SPOGLIATOI IMPIANTO_PLAN_COMPUTO, SPOGLIATOI_PLAN_COMPUTO)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

LOTTO 2)

Lavori di ristrutturazione in copertura della palestra fitness e sostituzione pannelli obsolete dell'impianto fotovoltaico e fornitura e posa in opera di sistema di copertura metallica RIVERCLACK 55;

Riqualificazione impianto di illuminazione a servizio della palestra fitness, di cui fornitura e posa in opera di n.40 corpi illuminanti LED;

Fornitura e sostituzione impianto termico centrale palestra fitness con installazione di nuova centrale termica composta da n.3 caldaie Riello (68kW cad.)

(Planimetria e Contabilità in file allegato FITNESS_PLAN_COMPUTO)

LOTTO 3)

Rifacimento delle guaine di copertura del complesso Palazzetto dello Sport – Piscina;

Realizzazione parete in Linoleum palestre pallacanestro/pallavolo a quota mt +4,50 Palazzetto dello Sport;

Fornitura con sostituzione della caldaia n.1 della centrale termica a servizio del Palazzetto dello sport (Potenza 674kW al focolare) con una caldaia di potenza pari o inferior (610 kW al focolare).

(Planimetria e Contabilità in file allegato PISCINA-CENTRO SPORTIVO_PLAN_COMPUTO)

LOTTO 4)

Trasformazione campi Greenset ed erba sintetica in campi in terra rossa battuta e relative ripristino, per un'area di 2670 mq;

Realizzazione ringhiera divisoria in acciaio tra i due campi da tennis attigui (nei 4 campi esistenti);

Sostituzione pali illuminazione campi da tennis e da calcio a 5 esistenti (messa in sicurezza) e potenziamento illuminazione con fari a LED, di cui fornitura e posa in opera di n.16 pali di h 10mt in sostituzione di quelli ivi esistenti che si presentano ammalorati e ossidati alla base complete di traversa staffe fissaggio fari.

Copertura n°2 Campi da tennis con **Pallone pressostatico traslucido**;

Risistemazione dei n°4 Campi da Tennis in terra rossa prima delle competizioni.

(Planimetria e Contabilità in file allegati CAMPI TENNIS-CALCIO_PLAN_COMPUTO, PRESSOSTR_PLAN_COMPUTO)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

4.0 TIRO A SEGNO NAPOLI

In occasione della prossima futura XXX Universiade che si svolgerà dal 3 al 14 Luglio 2019 a Napoli. Il Presidente pro-tempore della Sezione di Tiro a Segno Nazionale, Sig. Francesco CAIAFA sotto indicazioni e richieste del delegato tecnico internazionale alle Universiadi 2019 rappresenta al sottoscritto l'esigenza di dotare la Sezione di Tiro a Segno Nazionale di Via Campegna, 255 a Fuorigrotta, Napoli di un'area logistica da destinare ad uso uffici/sala riunioni, nonché dotare la struttura di nuovi parcheggi auto/moto a seguito del ripristino del manto asfaltato, consolidare la parete in tufo prospiciente il camminamento pedonale di ingresso al poligono a 10m, sostituire la pannellatura in policarbonato trasparente posta in copertura al camminamento pedonale di ingresso al poligono a 10m, modificare la struttura portante originaria della copertura dei bersagli dei poligoni a 25m, modificare la struttura della muratura che oggi divide il poligono a 50m in modo da creare un unico ambiente. Il progetto definitivo risulta già approvato dal comando infrastrutture SUD, nonché dall'ispettorato delle infrastrutture dell'esercito e prevede quanto descritto negli allegati tecnici.

4.1 INQUADRAMENTO GENERALE ED URBANISTICO.

L'Infrastruttura sarà realizzata a Fuorigrotta (NA). Fuorigrotta è un quartiere dell'area occidentale di Napoli, insieme al quartiere Bagnoli forma la decima municipalità del comune di Napoli. Ha una superficie di 6,2 km². Con i suoi 76.521 residenti è il quartiere più popolato della città. Confina ad ovest col quartiere Bagnoli, a nord con Soccavo, a nord-est col quartiere Vomero, a sud col quartiere Posillipo (solo in linea d'aria, poiché non esistono strade che collegano direttamente i due quartieri per via della forte pendenza che li separa) mentre ad est sempre col quartiere Posillipo (in linea d'aria, per lo stesso motivo) e col quartiere Chiaia (seguendo le gallerie che passano sotto il quartiere Posillipo).

L'area d'interesse ricade sul limite orientale della circoscrizione Fuorigrotta-Bagnoli del comune di Napoli ed è ubicata nel tratto terminale di Via Campegna, a ridosso del costone tufaceo che sul lato di Fuorigrotta-Bagnoli costituisce l'ossatura della collina di Posillipo. L'area si presenta per la maggior parte pianeggiante e situata a quota di circa 20 mt. s.l.m. Immediatamente a est del sito d'interesse si trova il versante che limita la collina di Posillipo su questo lato. A nord e a ovest è presente l'urbanizzato del quartiere di Cavalleggeri d'Aosta, a sud un'area, in parte incolta e in parte occupata da alcuni fabbricati e giardini, anch'essa pianeggiante. Più in particolare l'area d'interesse delle opere in progetto, si presenta in tutto il lato ovest e centrale costituita da un grande piazzale, precedentemente utilizzato come campo di calcio, attualmente in parte coperto da un sottile strato di brecciolino calcareo (lato ovest) e in parte coperto a prato (lato est). Su tale ultimo lato il piazzale è limitato da un muretto in tufo di altezza circa 160 cm. che contiene alla sua quota una fascia anch'essa pianeggiante e a prato. Dopo detta fascia, profonda circa 14 mt., è presente un terrapieno artificiale di altezza circa 5 mt. e con base di alcune decine di metri. A tergo del terrapieno e parallelamente ad esso, corre una stretta fascia sterrata in parte carreggiabile e in evidente disuso che è infine limitata da una scarpatina alta circa 1/1,5 mt. terminante alcuni metri più a est sul muro di cinta in pietra di tufo che circonda l'area. A tergo del muro, in area esterna al poligono, con pendenza via via



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

crescente, il terreno si raccorda alla parete tufacea di questo tratto del versante occidentale della collina di Posillipo.



N



Zonizzazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

In riferimento agli elaborati della variante generale al prg adeguati per deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 24 giugno 2005- alle modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva con il decreto del residente della Giunta regionale della Campania n° 323/11 giugno 2004, ed in particolare alla tavola di Zonizzazione, si evince che l'area di interesse è così collocata:



<p>Insedimenti di interesse storico</p> <ul style="list-style-type: none"> A - Insediamenti di interesse storico Aa - Strutture e manufatti isolati Ab - Siti archeologici Ac - Porto storico Ad - Agricolo in centro storico <p>Agglomerati urbani di recente formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Ba - Edilizia d' impianto Bb - Espansione recente Bc - Porto di recente formazione <p>Insedimenti per la produzione di beni e servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> Da - Insediamenti per la produzione di beni e servizi d' interesse tipologico testimoniale Db - Nuovi insediamenti per la produzione di beni e servizi De - Area produttiva florovivaistica 	<p>Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> Ea - Aree agricole Eb - Aree incolte Ec - Aree boscate Ed - Aree a verde ornamentale Ee - Rupi, costoni, cave, spiagge e scogliere <p>Fa - Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio, destinate a parco territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Fa1 - Aree agricole Fa2 - Aree incolte Fa3 - Aree boscate Fa4 - Aree a verde ornamentale Fa5 - Sito reale di Capodimonte Fa6 - rupi, costoni e cave <p>Fb - Abitanti nel parco</p> <ul style="list-style-type: none"> Fb - Abitanti nel parco Fc - Parchi di nuovo impianto Fd - Parco cimiteriale di Peggiorale Fe - Strutture pubbliche o di uso pubblico e collettivo Ff - Ferrovie e nodi di interscambio Fg - Aeroporto esistente Fh - Impianti tecnologici Gi - Insediamenti urbani integrati
--	--



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

4.2 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Le prime vicende relative alla realizzazione del Tiro a Segno di Napoli risalgono al 1861 e si sono susseguite per un secolo in una serie di cambiamenti e ricostruzioni dovute ad eventi storico-politici. L'ennesima ricostruzione del poligono iniziata nella seconda metà degli anni '60 del 1900 e, passando per varie fasi evolutive di ampliamenti, conclusasi alla fine degli anni '80, ha fatto sì che Napoli avesse una moderna struttura di tiro tanto da poter istituire una mirabile organizzazione sportiva che ha portato la Sezione a vincere il Campionato Nazionale per ben dodici anni consecutivi dal 1996 al 2008. Ad oggi la struttura comprende i seguenti impianti:

- un impianto di 10 m;



- un impianto di 25 m;



- un impianto di 50 m;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108



- Bench Rest;

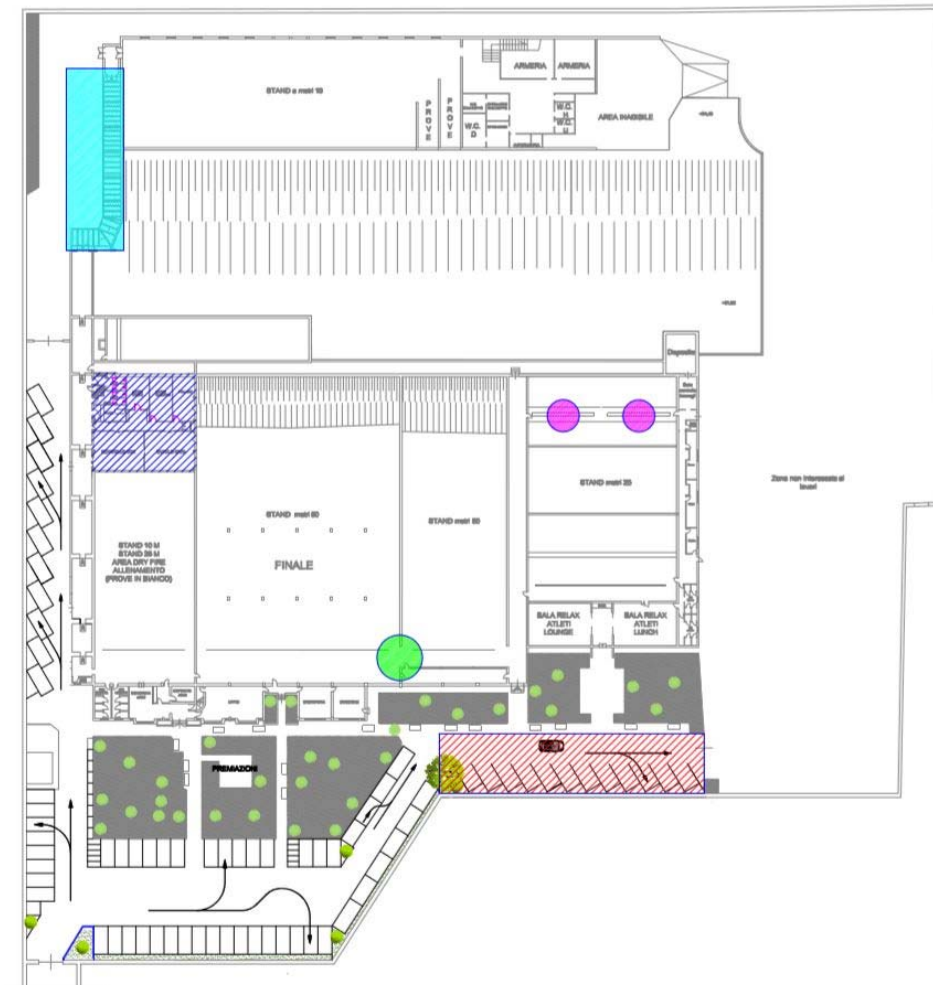


- Tunnel;



- l'area comprende inoltre, un edificio in cui si trovano gli uffici, e un locale con giardino destinato a Bar Ristorante.

4.3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI PROGETTO



1- Realizzazione di nuova area logistico , sala riunioni uffici

I locali di nuova realizzazione, come chiaramente illustrato nella planimetria generale, si inseriscono compiutamente all'interno dell'area del poligono di tiro a segno nazionale.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

RISPETTO DELLE NORME

La Ditta esecutrice dei lavori di cui al presente Accordo Quadro avrà l'obbligo di osservare ogni norma di legge contenuta nei Decreti e Regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali, di pubblici lavori, di sicurezza e che, comunque, abbiano applicabilità per i lavori di cui si tratta.

La Ditta esecutrice sarà tenuta inoltre alla osservanza dei regolamenti e prescrizioni comunali in materia vigenti nonché i regolamenti e le prescrizioni del locale Comando dei Vigili del Fuoco e comunque di ogni legge e norma vigente in materia.

In particolare nell'esecuzione dei lavori, la Ditta installatrice osserverà per formale impegno quanto contenuto nelle seguenti norme e leggi vigenti.

Decreto Ministero del Lavoro 24 ottobre 2007 - Documento unico di regolarità contributiva.

Legge 3 agosto 2007 n. 123 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.

Decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50 - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE

Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000 n. 145 - Capitolato generale d'appalto.

Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 - Regolamento generale

UNI 10145:1992 02/06/92 - Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione.

UNI 10146:1992 + A1:1995 02/06/92 - Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione.

UNI 10148:1992 + A1:1995 31/12/92 Manutenzione - Gestione di un contratto di manutenzione.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

- UNI 10425:1995** 31/03/95 - Aspetti organizzativi e gestionali dei distributori di materiale elettrico ed elettronico.
- UNI 10604:1997** 31/03/97 Manutenzione - Criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione di immobili.
- UNI 10749-1:2003** 01/10/03 Manutenzione - Guida per la gestione dei materiali per la manutenzione - Aspetti generali e problematiche organizzative.
- UNI 10749-2:2003** 01/10/03 Manutenzione - Guida per la gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di classificazione, codifica e unificazione.
- UNI 10749-3:2003** 01/10/03 Manutenzione - Guida per la gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri per la selezione dei materiali da gestire.
- UNI 10749-5:2003** 01/10/03 Manutenzione - Guida per la gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri di acquisizione, controllo e collaudo.
- UNI 10749-6:2003** 01/10/03 Manutenzione - Guida per la gestione dei materiali per la manutenzione - Criteri amministrativi.
- UNI 10831-1:1999** 30/09/99 Manutenzione dei patrimoni immobiliari - Documentazione ed informazioni di base per il servizio di manutenzione da produrre per i progetti dichiarati eseguibili ed eseguiti - Struttura, contenuti e livelli della documentazione.
- UNI 10831-2:2001** 28/02/01 Manutenzione dei patrimoni immobiliari - Documentazione ed informazioni di base per il servizio di manutenzione da produrre per i progetti dichiarati eseguibili ed eseguiti - Articolazione dei contenuti della documentazione tecnica e unificazione dei tipi di elaborato.
- UNI 10874:2000** 31/03/00 Manutenzione dei patrimoni immobiliari - Criteri di stesura dei manuali d'uso e di manutenzione.
- UNI 10951:2001** 31/07/01 Sistemi informativi per la gestione della manutenzione dei patrimoni immobiliari - Linee guida.
- UNI 10992:2002** 01/09/02 Previsione tecnica ed economica delle attività di manutenzione (budget di manutenzione) di aziende produttrici di beni e servizi - Criteri per la definizione, approvazione, gestione e controllo.
- UNI 10998:2002** 01/06/02 Archivi di gestione immobiliare - Criteri generali di costituzione e cura.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

UNI EN 13269:2006 19/10/06 Manutenzione - Linee guida per la preparazione dei contratti di manutenzione.

UNI EN 13306:2003 01/10/03 Manutenzione – Terminologia.

UNI EN 13460:2003 01/09/03 Manutenzione - Documenti per la manutenzione.

UNI EN 13549:2003 01/04/03 Servizi di pulizia - Requisiti di base e raccomandazioni per i sistemi di misurazione della qualità.

UNI CEN/TS 15331:2006 28/02/06 Criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione degli edifici.

UNI ISO 15489 -1:2006 06/04/06 Informazione e documentazione - Gestione dei documenti di archivio (record) - Principi generali.

UNI EN 15221-1:2007 "Servizio - Parte 1: Termini e definizioni".

UNI EN 15221-2:2007 "Servizio - Parte 2: Linee guida per preparare accordi di Servizio".

Norme di riferimento per gli elaborati grafici:

UNI 7310-74 - Cartografia urbana. Rappresentazione convenzionale di aggregati urbani storici prevalentemente caratterizzati da edilizia multipiano;

UNI 3972 - Disegni tecnici, tratteggi per la rappresentazione dei materiali;

UNI 3968 - Tipi e grossezze di linee;

UNI 936 - Disegni tecnici, formati e disposizione degli elementi grafici dei fogli da disegno;

UNI 938 - Disegni tecnici, formati e piegature dei fogli;

UNI 7559 parte I e II - scritturazioni e caratteristiche unificanti;

UNI 8187 - Disegni tecnici, riquadro delle iscrizioni;

UNI 9511 - Disegni tecnici, rappresentazione delle installazioni;

CEI 3-41 - Insieme di caratteri grafici codificati da usare nella preparazione di documenti utilizzati nell'elettrotecnica e per lo scambio di informazioni;

D.M. del 30 novembre 1983 - Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi.

Vanno altresì rispettate tutte le norme specialistiche relative agli impianti elettrici, overosia tutte le norme che contemplano gli impianti elettrici in Media Tensione ed in Bassa Tensione che dovranno



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

essere eserciti in conformità della Legge n.° 186 dell'1 marzo 1968, la quale indica nelle norme emanate dal Comitato Elettrotecnico Italiano i criteri necessari per la realizzazione secondo buona tecnica.

In particolare occorrerà fare riferimento alle seguenti norme CEI ed UNEL, non escludendo il rispetto di altre pertinenti non citate, includendo eventuali aggiornamenti e/o integrazioni, rendendo valida sempre l'ultima versione disponibile:

- Le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro D.P.R. 547 del 27 aprile 1955, con particolare riferimento al titolo VII.
- Le prescrizioni e le raccomandazioni degli organismi preposti ai controlli o comunque determinanti ai fini dell'installazione e dell'esercizio: ISPESL, VVF, ASL, ENEL, ecc.
- Le prescrizioni dettate dagli articoli 8, 14 e 16 della Legge 46/90, dal relativo decreto di attuazione e successive modificazioni, nonché i Decreti Legislativi 626/94 e 242/96 e s.m.i.
- D.lgs. 493 del 14-8-96 e s.m.i., relativo alla segnaletica di sicurezza.
- D.Lgs.vo n. 81/2008 relativo alle norme di sicurezza e salute nei cantieri.
- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n.° 37.

Vanno altresì rispettate:

CEI 11-x	Serie Norme per gli Impianti Elettrici in MT.
CEI 16-2	Identificazioni dei terminali delle apparecchiature.
CEI 17-13/1, f.1433	Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (Quadri BT). Parte 1: prescrizioni per apparecchiature di serie (AS) e non di serie (ANS), per tensioni non superiori a 1000 V in c.a. e 1500 V in c.c.
CEI 7-4	Conduttori elettrici per connessioni.
CEI 17-3, f.1035	Contattori destinati alla manovra di circuiti a tensione non superiore a 1000 V in c.a. ed a 1200 V in c.c.
CEI 17-5, f.1913e	Apparecchiature di bassa tensione. Parte 2: interruttori automatici.
CEI 17-11	Apparecchiature di bassa tensione. Parte 3: interruttori di manovra, sezionatori,, interruttori di manovra-sezionatori e unità combinate con fusibili.
CEI 17-12, f.492	Apparecchi ausiliari di comando per tensioni non superiori a 1000 V - Prima parte - Prescrizioni generali.
CEI 17-14, f.548	Apparecchi ausiliari di comando per tensioni non superiori a 1000 V - Seconda Parte - Prescrizioni particolari.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
 Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
 convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

CEI 20-22	Cavi isolati in gomma EPR ad alto modulo con guaina esterna PVC speciale di qualità Rz, per tensione nominale 0,6/1 kV, tensione di prova 4 kV c.a., non propaganti l'incendio e la fiamma ed a ridotta emissione di gas corrosivi.	
CEI 23-8 , f. 335	Tubi protettivi rigidi in polivinilcloruro e loro accessori, per installazioni fisse.	
CEI 23-16	Prese a spina di tipi complementari, per installazione fissa e mobile, destinate ad usi domestici e similari.	
CEI 23-22	Canalette porta cavi in materiale plastico per quadri elettrici.	
CEI 23-48	Involucri per apparecchi per installazioni elettriche fisse per usi domestici e similari. Parte I prescrizioni generali.	
CEI 23-49 ,f.2730	Involucri per apparecchi per installazioni elettriche fisse per usi domestici e similari. Parte II: prescrizioni particolari per involucro destinati a contenere dispositivi di protezione ed apparecchi che nell'uso ordinario dissipano una potenza non trascurabile.	
CEI 23-51 , f.2731	Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare.	
CEI 64-8	Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in c.a. e 1500 V in c.c.	
UNEL 35023-70	Sulle portate dei cavi in regime permanente.	
UNEL 35023-71	Sulle cadute di tensione dei cavi.	
UNEL 01433-72	Sulle portate di corrente dei piatti di rame.	
UNI 10380	Illuminazione d'interni	
EN 60598-2-22	Apparecchi d'illuminazione d'emergenza	
ISO 3684	Segnali di sicurezza - Colori	
EN 50172	Apparecchi di segnalazione per le vie di esodo	
EN 1838	Illuminazione d'emergenza	
UNI 621-793/794	Finiture metalliche e trattamento delle superfici	
UNI 5687	Test di corrosione	
UNI 5085	Trattamenti chimici ed elettrochimici delle superfici. Test in atmosfere industriali artificiali.	
UNI 9910	Terminologia sulla fidatezza e sulla qualità del servizio	Ottobre 1991.
UNI 10144	Classificazione dei servizi di manutenzione	Giugno 1992.
UNI 10144 FA 1-95	Classificazione dei servizi di manutenzione	Gennaio 1995.
UNI 10144	Classificazione dei servizi di manutenzione	Ottobre 2006.
UNI 10146	Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione	Giugno 2007.
UNI 10148	Gestione di un contratto di manutenzione	Giugno 2007.
UNI 10224	Processi, sotto processi e attività principali Principi fondamentali	Febbraio 2007.
UNI 10366	Criteri di progettazione della manutenzione	Febbraio 2007.
UNI 10388	Indici di manutenzione	Ottobre 2003.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

UNI 10584	Sistema informativo di manutenzione	Gennaio 1997.
UNI 10685	Criteri per la formulazione di un contratto basato sui risultati	Giugno 2007.
UNI 10951	Sistemi informativi per la gestione della manutenzione dei patrimoni immobiliari – Linee guida	Luglio 2001.
UNI 11063	Definizioni di manutenzione ordinaria e straordinaria	Maggio 2003.
UNI 11136	Global service per la manutenzione dei patrimoni immobiliari - Linee guida	Settembre 2004.
UNI 13306	Terminologia	Ottobre 2003.
UNI EN 13460	Documenti per la manutenzione	Settembre 2003.
UNI CEN/TS15331	Criteri di progettazione, gestione e controllo dei servizi di manutenzione degli edifici.	Febbraio 2006.
UNI EN 15341	Indicatori di prestazione della manutenzione (KPI)	Luglio 2007.

Opere di assistenza agli impianti

Le opere e gli oneri di assistenza di tutti gli impianti compensano e comprendono le seguenti prestazioni: - scarico dagli automezzi, collocazione in loco compreso il tiro in alto ai vari piani e sistemazione in magazzino di tutti i materiali pertinenti agli impianti; - apertura e chiusura di tracce, predisposizione e formazione di fori ed asole su murature e strutture di calcestruzzo armato; - muratura di scatole, cassette, sportelli, controtelai di bocchette, serrande e griglie, guide e porte ascensori; - fissaggio di apparecchiature in genere ai relativi basamenti e supporti. - formazione di basamenti di calcestruzzo o muratura e, ove richiesto, l'interposizione di strato isolante, baggioli, ancoraggi di fondazione e nicchie; - manovalanza e mezzi d'opera in aiuto ai montatori per la movimentazione inerente alla posa in opera di quei materiali che per il loro peso e/o volume esigono tali prestazioni; - i materiali di consumo ed i mezzi d'opera occorrenti per le prestazioni di cui sopra; - il trasporto alla discarica dei materiali di risulta delle lavorazioni; - scavi e rinterri relativi a tubazioni od apparecchiature poste interrate; - ponteggi di servizio interni ed esterni; - le opere e gli oneri di assistenza agli impianti dovranno essere calcolate in ore lavoro sulla base della categoria della manodopera impiegata e della quantità di materiali necessari e riferiti a ciascun gruppo di lavoro.

Per la valutazione degli importi si dovrà fare riferimento al prezzario vigente delle Opere Pubbliche della Regione Campania.

Il computo metrico Afferente l'Accordo Quadro è puramente indicativo in quanto per l'esecuzione dei lavori si farà riferimento agli Ordini di Servizio dei singoli interventi e alle tariffe vigenti (indicate di seguito) oggetto di ribasso. Eventuali rimodulazioni degli importi delle categorie di lavori sono consentite (in riferimento agli O.d.S. dei singoli interventi) previa autorizzazione da parte dell'ARU.

Per eventuali tipologie di lavorazioni non comprese in tale prezzario, si potranno considerare le tariffe D.E.I. (Impianti Tecnologici e Impianti Elettrici) ridotte del 15% o redigere apposite analisi prezzo redatte in base ad indagini di mercato.

Il quadro economico complessivo dell'appalto è:



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
 PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNIVERSIADE NAPOLI 2019
 Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91
 convertito in Legge 21 settembre 2018, n. 108

QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
A LAVORI		
A1	Villaggio del Tennis - Palazzina Circolo del Tennis Napoli. Intervento 1	420 000,00 €
A2	Complesso Polisportivo Universitario - C.U.S. Napoli . Intervento 2	1 154 000,00 €
A3	Tiro a Segno - T.S.N. Napoli. Intervento 3	300 000,00 €
A4	Oneri della sicurezza	56 220,00 €
A5		TOT. 1 930 220,00 €
A7		TOT. A 1 930 220,00 €
B SOMMA A DISPOSIZIONE		
B1	Oneri di discarica	30 000,00 €
B2	Imprevisti	38 604,40 €
B3	Progettazione	126 759,11 €
B4	ART. 113 D.L.G.S. 50	38 604,40 €
B5	IVA al 22% su B1 e B3 forniture	34 487,00 €
B6	IVA al 10% su A5 e B2	200 487,07 €
B7	Contributo per l'AVCP	700,00 €
B7		TOT. B 342 882,87 €
TOTALE COMPLESSIVO		TOT. A+B 2 399 861,98 €